

CHARITAS

BOLLETTINO ROSMINIANO MENSILE



Anno XCIII n. 5 – maggio 2019

NOVITÀ ROSMINIANE

Convegno su Rosmini a Isola di Capo Rizzuto

L'arcidiocesi di Crotona – Santa Severina in collaborazione con la LUMSA Università ha organizzato un convegno di studi su Rosmini che si è tenuto nei giorni 15-16 marzo 2019, presso il Centro di Cultura e di Spiritualità “Antonio Rosmini” di Isola di Capo Rizzuto, città dove risiedono le Suore Rosminiane. Titolo generale del convegno: *Politica, diritto e religione nel pensiero di Antonio Rosmini*. Moderatore, il parroco di Isola Francesco Gentile. Dopo il saluto dell'arcivescovo di Crotona Domenico Graziani, il convegno ha preso il via con i seguenti relatori: Paolo Armellini, università La Sapienza di Roma, *Ecclesiologia e politica in Antonio Rosmini*; Giovanni Franchi, Università degli Studi di Teramo, *Alois Dempf interprete di Rosmini*; Vincenzo Parisi, Rosmini Institute, *La libertà in Rosmini nell'aspetto antropologico. Considerazioni attuali*; Markus Krienke, università di Lugano, *Mercato e giustizia sociale. Rosmini e l'economia sociale di mercato*; Tommaso Valentini, università G. Marconi, *Il “principio persona” in Rosmini e nei suoi interpreti*; Rocco Pezzimenti, Lumsa, *Rosmini e la società dei consumi*.

A San Gimignano presentazione di un libro di Casadei Belletti su Rosmini

Sabato 9 marzo 2019 alle ore 17 presso la suggestiva Sala Tamagni del Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo di San Gimignano (Siena) ha avuto luogo la presentazione del volume postumo di Alda Casadei Belletti (1937-2015) intitolato *L'integrazione cristiana del platonismo in Rosmini* (Prefazione di Pier Paolo Ottonello, Edizioni Rosminiane Sodalitas, Stresa 2017), e approfondimento della sua tesi di laurea in Filosofia conseguita all'Università di Bologna (1963) con Teodorico Moretti Costanzi. La pubblicazione è un omaggio alla memoria dell'autrice da parte del marito, il pittore Dino Benucci, il quale, nel corso dell'evento, ne ha ricordato con commozione le grandi doti umane e intellettuali.

Lo studio (di cui si è pubblicata notizia nel «Charitas», n. 10, ottobre 2017, p. 281), è stato presentato da Stefania Zanardi (Università di Genova) che, all'indomani della Giornata internazionale della donna, ha ricordato come le donne, secondo papa Francesco, siano in grado di costruire «una società più umana e accogliente» (*Angelus*, domenica 8 marzo 2015). Un obiettivo perseguito e realizzato da Casadei Belletti nel corso della sua vita dedicata all'insegnamento, all'evangelizzazione per una "formazione cristiana" soprattutto nel Maghreb, nonché alla partecipazione attiva alla vita sociale, politica e culturale di San Gimignano. Noi oggi le siamo davvero debitori per questo prezioso lavoro che arricchisce la letteratura storico-filosofica dedicata ad Antonio Rosmini e costituisce un contributo significativo per comprendere ancor meglio il suo pensiero.

Stefania Zanardi

Citazione del Card. Montenegro

A Roma, presso la Pontificia Università Antonianum, dal 25 al 27 novembre 2016, si è tenuto un Simposio Internazionale, dal titolo *Nella fedeltà al carisma: ripensare l'economia degli Istituti di vita consacrata e della Società di vita apostolica*. Il cardinale Francesco Montenegro, vescovo di Agrigento, presidente della Caritas Italiana, intervenendo ha tenuto la relazione *Testimonianza cristiana e stile carismatico della gestione*. Nel primo paragrafo, intitolato *Rapporto Chiesa e beni*, si riferisce innanzitutto al decreto conciliare *Presbyterorum ordinis*, riguardo agli «scopi per il cui raggiungimento la Chiesa può possedere beni temporali, vale a dire: l'organizzazione del culto divino, il dignitoso mantenimento del clero, il sostenimento delle opere di apostolato e di carità, specialmente a favore dei poveri» (n. 17). In riferimento alla Chiesa nascente, cita il passo di Atti, 4, 32-35. Continuando afferma: «Quanto è avvenuto nella Chiesa nascente – la difficoltà dell'intraccio tra necessità e ambiguità – è continuato poi nella storia con alterne vicende, perché la Chiesa è allo stesso tempo santa e pecca-